



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 2797

d.d. 11.03.2011

Codice CIG: 1373483A04

Data di pubblicazione: 18.03.2011.

Scadenza del termine di presentazione della richiesta di invito: 18.04.2011.

BANDO DI GARA PER L'APPALTO CONGIUNTO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMI 6, 7, 8, 9 e 10 D.LGS. 163/2006 PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE A MASI DI CAVALESE E ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN MASI DI CAVALESE, VIA CHIESA, N. 27- CONTRADDISTINTO DALLA P. ED. 789 C.C. CAVALESE, ESCLUSE PERTINENZE ESTERNE, DI PROPRIETA' COMUNALE

(L.P. 10/9/1993, n.26 - D.P.G.P. 30/9/1994 n.12-10/Leg. – D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 - D.P.R. 21/12/1999, n.554 - D.P.R. 25/1/2000, n. 34)

Il Comune di Cavalese – Servizio Affari Generali, Via S. Sebastiano, 7 - Cavalese (Tn), telefono 0462/237511, fax 0462/237550, intende disporre, a mezzo di licitazione privata, l'appalto congiunto, ai sensi dell'art. 53, commi 6, 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto in oggetto:

1. OGGETTO DELLA GARA: appalto congiunto ai sensi dell'art. 53 commi 6, 7, 8, 9 e 10 D. Lgs. 163/2006, per Realizzazione nuova scuola elementare Masi di Cavalese e alienazione dell'immobile sito in Masi di Cavalese, via Chiesa, n. 27 - contraddistinto dalla p. ed. 789 C.C. Cavalese, escluse le pertinenze esterne, di proprietà comunale.

1.1 Descrizione dell'appalto:

A) Immobile da alienare: Unità non residenziale adibita a scuola elementare di Masi di Cavalese e ad altri servizi (ambulatorio medico, magazzino), composta da edificio a tre piani (piano terra, primo piano, secondo piano), oltre al sottotetto (soffitta), escluse le pertinenze esterne, come meglio descritto nell'unita relazione di stima dell'Ufficio Tecnico comunale, d.d. 23.12.2010, asseverata presso la Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Cavalese il 27.12.2010, sub. n. cron. 831/2010, nonché nell'unita documentazione fotografica.

B) Lavori da realizzare: realizzazione di un nuovo complesso polifunzionale, destinato a Scuola Elementare, struttura a disposizione dei Vigili del Fuoco, garages ed altri servizi, a Masi di Cavalese.

Struttura collocata in sinistra orografica del torrente Avisio, in area ad est della frazione di Masi di Cavalese.

L'edificio progettato avrà una volumetria complessiva di oltre 10.000 mc., di cui quasi 5.000 mc. interrati ed oltre 5000 mc. fuori terra, con un'altezza massima fuori terra, calcolata a metà falda, pari a 6,55 ml..

L'opera è composta da tre corpi principali armonicamente assemblati: corpo palestra, corpo aule e sale e corpo Vigili del Fuoco.

L'aula magna della scuola è posta davanti alla palestra e sala polifunzionale, direttamente collegata con la palestra stessa che, a seconda dell'organizzazione delle manifestazioni scolastiche, può essere isolata dalla parte didattica della scuola medesima. Tali spazi sono raggiungibili in piano dalla stradina comunale adiacente.

Il resto della scuola è più alto di un piano ed è raggiungibile attraverso un blocco di scale ed ascensore interno, nonché attraverso una rampa indipendente per disabili.

All'ingresso della scuola è collocato un piazzale interno utilizzabile quale luogo di svago nei periodi più freddi dell'anno, nel quale è collocata anche la biblioteca/ludoteca completamente in vetro.

Il piazzale rappresenta l'elemento distributore per tutti gli altri locali, aule, servizi, segreteria, aule insegnanti, uscite ai giardini.

All'esterno sono previsti due distinti spazi a verde: il primo ricavato sopra la sala polifunzionale, raggiungibile in piano; l'altro sopra la palestra, raggiungibile con un percorso in lieve pendenza o attraverso una scala che parte dal primo spazio a verde.

Nei pressi dell'ingresso si sviluppa l'area a disposizione dei maestri, con la segreteria, l'aula insegnanti e relativi servizi.

A fianco del corpo palestra della scuola è prevista una struttura a disposizione dei Vigili del Fuoco, composta da garage e magazzino e da un ufficio soprastante, Sul retro dell'edificio, invece, è previsto in progetto un altro piccolo garage per il parcheggio dei mezzi delle associazioni sportive del paese.

Dal punto di vista impiantistico la struttura è a basso consumo energetico, essendo dotata di buon isolamento complessivo e prevedendo l'utilizzo di strutture in materiale naturalmente isolante, rinnovabile e riciclabile, avvalendosi di tecniche costruttive di bioedilizia.

Le strutture interrato sono previste in cemento armato ben isolato, mentre le parti fuori terra vengono realizzate con pannelli strutturali in legno, con cappotto in materiale traspirante.

Il riscaldamento è previsto mediante caldaia a pellets.

1.2 Luogo di esecuzione dei lavori: Via Moncati - Cavalese – Fraz. Masi.

1.3 Caratteristiche generali dei lavori da realizzare: Costruzione nuovo complesso edilizio con destinazione principale scuola elementare, ma finalizzato anche ad altri servizi quali struttura a disposizione dei Vigili del Fuoco, garages ed altro.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 2.889.262,04, di cui € 86.113,12 per oneri di sicurezza.

1.4 Termine di esecuzione dei lavori: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.5 I lavori sono finanziati nel seguente modo:

- contributo della Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo per gli investimenti di rilevanza provinciale;
- contributo della Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo per lo sviluppo locale;
- fondi derivanti dalla vendita dell'immobile p. ed.789 C.C. Cavalese, escluse pertinenze esterne, nell'ambito dell'appalto congiunto.

1.6 Importo complessivo di appalto: €2.889.262,04, IVA esclusa di cui:

- a) €2.803.148,92, per lavorazioni soggette a ribasso;
- b) € 86.113,12, per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza;

1.7 Classificazione dei lavori:

1.7.1. Categoria Prevalente:

OG1 (edifici civili e industriali) per €2.001.784,14, IVA esclusa, di cui:

- a) €1.941.519,02 per lavorazioni soggette a ribasso;

b) € **60.265.12** per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

1.7.2 Categorie Scorporabili o Subappaltabili:

OS6 (finiture di opere generali) per €**209.402,68**, IVA esclusa, di cui:

a) €**203.303,68** per lavorazioni soggette a ribasso;

b) € **6.099,00** per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

OS30 (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) per €**228.058,22**, di cui:

a) €**221.416,22** per lavorazioni soggette a ribasso;

b) € **6.642,00** per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OS6 (finiture di opere generali) non sono a qualificazione obbligatoria e sono pertanto eseguibili direttamente dall'aggiudicatario, anche se privo della relativa qualificazione.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) - come da allegato A al D.P.R. 34/2000 e s.m. sono a qualificazione obbligatoria e pertanto sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente sarà tenuto, pena l'esclusione dell'offerta, a subappaltare interamente le predette lavorazioni.

La categoria OG11 non somma in sé le categorie OS3, OS5, OS28 e **OS30**, per cui non è ammessa la partecipazione alla gara di imprese in possesso della qualificazione nella categoria OG11, in quanto le diverse categorie non sono tra loro fungibili.

1.7.3. Categorie scorporabili superiori al 15% e subappaltabili entro il 30%:

(art. 37, comma 11 D.Lgs. 163/2006 e art. 72 D.P.R. 554/99)

OS28 (impianti di riscaldamento e condizionamento) per €**450.017,00**, IVA esclusa, di cui:

a) €**436.910,00** per lavorazioni soggette a ribasso;

b) € **13.107,00** per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28 sono a qualificazione obbligatoria e possono essere subappaltate entro il 30%.

Qualora il concorrente sia privo della qualificazione nella predetta categoria specialistica OS28 per l'intero importo, è tenuto a presentarsi, già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, in associazione temporanea di tipo verticale ancorchè non costituita, pena l'esclusione.

La categoria OG11 non somma in sé le categorie OS3, OS5, **OS28** e OS30, per cui non è ammessa la partecipazione alla gara di imprese in possesso della qualificazione nella categoria OG11, in quanto le diverse categorie non sono tra loro fungibili.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a misura.

L'opera non è suddivisa in lotti.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTI.

L'offerta potrà riguardare una delle seguenti soluzioni:

- a) la sola esecuzione dei lavori;
- b) la sola acquisizione dell'immobile;
- c) l'esecuzione dei lavori congiunta all' acquisizione dell'immobile.

2.1 Offerta relativa all'esecuzione dei lavori.

L'offerta relativa all'esecuzione dei lavori sarà proposta **a prezzi unitari**, da determinarsi, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ("Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti"), dell'art. 15, comma 1, 2 e 4 del regolamento di attuazione della L.P.26/93 approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 10-12/Leg. e, per quanto compatibile, dell'art. 90 del D.P.R.554/99.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e dell'art. 24 del relativo regolamento di attuazione (D.P.G.P. 30/9/1994, n. 12-10/Leg., e s.m., come sostituito con D.P.P. 16 luglio 2007, n. 19-99/Leg.).

2.2 Offerta per l'acquisizione dell'immobile.

L'offerta per l'acquisizione dell'immobile sarà prodotta **a rialzo percentuale** sul prezzo base di stima pari a € 655.600,00.

Non sono ammesse offerte alla pari o inferiori all'importo posto a base di gara.

Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.

2.3 Disciplina offerte separate e offerte congiunte ai sensi dell'art. 53 comma 6 e seguenti del D.lgs. 163/06 e dell'art. 83 del D.P.R. 554/99:

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta congiunta o, se più conveniente per la stazione appaltante, alle due migliori offerte separate per l'acquisizione dell'immobile e per l'esecuzione dei lavori.

Poiché interesse precipuo del Comune nel bandire la presente gara è quello di procedere alla realizzazione dei lavori di costruzione della nuova scuola elementare con parziale finanziamento dell'opera con i proventi della vendita dell'immobile attualmente adibito a scuola elementare, escluse le rispettive pertinenze esterne, **la gara verrà dichiarata deserta:**

- **qualora nessuna delle offerte ammesse abbia ad oggetto, anche congiuntamente all'esecuzione dei lavori, l'acquisizione dell'immobile;**
- **qualora nessuna delle offerte ammesse abbia ad oggetto, anche congiuntamente all'acquisizione dell'immobile, l'esecuzione dei lavori.**

Salvo tali casi, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse, da parte di soggetti diversi, offerte disgiunte, per la sola esecuzione dei lavori e, rispettivamente, per la sola acquisizione dell'immobile.

Non sono ammesse e quindi saranno escluse, offerte disgiunte, per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione dell'immobile, da parte del medesimo soggetto.

Ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicazione dei lavori e la cessione del bene avverranno nei seguenti modi:

- se le offerte pervenute sono tutte congiunte e cioè riguardano sia l'esecuzione dei lavori che l'acquisizione dell'immobile, la vendita dell'immobile e l'appalto dei lavori vengono aggiudicati alla miglior offerta congiunta;
- se oltre alle offerte congiunte vengono presentate solo offerte relative alla sola esecuzione dei lavori, la vendita dell'immobile e l'esecuzione dei lavori vengono aggiudicati alla miglior offerta congiunta;

- se oltre alle offerte congiunte vengono presentate solo offerte relative alla sola acquisizione dell'immobile, la vendita dell'immobile e l'esecuzione dei lavori vengono aggiudicati alla miglior offerta congiunta;
- se tra le offerte pervenute ve ne sono solo alcune relative alla sola esecuzione dei lavori ed altre relative alla sola acquisizione dell'immobile, la vendita dell'immobile e l'esecuzione dei lavori saranno aggiudicati alle due migliori offerte separate;
- se tra le offerte pervenute ve ne sono alcune relative alla sola acquisizione dell'immobile, altre relative alla sola esecuzione dei lavori e altre ancora relative all'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione dell'immobile, la vendita dell'immobile e l'esecuzione dei lavori vengono aggiudicati alla miglior offerta congiunta, sempre che essa sia più conveniente delle due migliori offerte separate. In caso contrario l'aggiudicazione avviene in favore della migliore offerta relativa all'acquisizione dell'immobile e alla migliore offerta all'esecuzione dei lavori.

2.4 I pagamenti saranno effettuati come segue:

2.4.1.Caso di aggiudicazione alla migliore offerta per il solo acquisto del bene:

Il soggetto aggiudicatario all'atto dell'aggiudicazione dovrà versare, con le modalità che saranno indicate nella lettera-invito a licitazione una somma pari al 30% dell'importo offerto. La restante somma, pari al 70% dell'importo offerto dovrà essere versata al momento della stipula del contratto di cessione dell'immobile, da effettuarsi entro 120 giorni dal collaudo tecnico-amministrativo dei lavori oggetto dell'appalto.

2.4.2.Caso di aggiudicazione alla migliore offerta presentata esclusivamente per l'esecuzione dei lavori:

I pagamenti da parte della stazione appaltante saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari ad € 300.000,00 (euro trecentomila/00), al netto degli oneri della sicurezza e al netto delle prescritte ritenute (art. 11 Capitolato Speciale d'Appalto).

2.4.3. Caso di aggiudicazione alla migliore offerta per l'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione dell'immobile:

I pagamenti degli stati d'avanzamento maturati come indicato alla precedente n. 2.4.2. verranno effettuati detraendo dall'importo di ciascuno di essi la percentuale corrispondente al rapporto tra l'importo offerto per l'acquisizione dell'immobile in cessione e l'importo offerto per i lavori. La stipula del contratto di cessione dell'immobile sarà effettuata entro 120 giorni dal collaudo tecnico-amministrativo dei lavori oggetto dell'appalto.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 15 giugno 1909, n. 422 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del C.C.;
- d) i consorzi dei concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. costituiti fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del C.C. ;
- e) altri soggetti di cui alle vigenti disposizioni comunitarie e statali.

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici stabiliti in uno Stato aderente all'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

Relativamente ai soli soggetti che si propongono per l'esecuzione dei lavori, anche congiuntamente con l'acquisizione dell'immobile sono ammesse altresì a partecipare:

f) le associazioni temporanee fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, oppure che si impegnino a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, conformemente alla vigente normativa in materia.

Sin d'ora si precisa che, in caso di aggiudicazione della gara ad associazione temporanea che abbia presentato offerta congiunta, la proprietà dell'immobile verrà trasferita e dovrà essere intestata alla società indicata quale mandataria.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale capogruppo di associazione temporanea di imprese.

Qualora l'Impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo abbiano i requisiti richiesti dal presente bando possono associare altre imprese, anche in possesso di qualificazione per categorie e classifiche diverse da quelle richieste nel bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% (venti per cento) dell'importo a base d'appalto e che l'ammontare complessivo delle classifiche di iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (art. 95, comma 4, del D.P.R. 554/99).

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonché la partecipazione contestuale alla stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di cui al comma 1 lettera e) del medesimo articolo, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

E' vietata altresì al medesimo soggetto la partecipazione contestuale alla stessa procedura con la presentazione di separate offerte per la realizzazione dei lavori e per l'acquisizione dell'immobile.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 (articolo 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. 26/93) e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I consorzi sono tenuti ad indicare già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre, pena l'esclusione. I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati

Non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le istanze di partecipazione e le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui sussistano tali situazioni, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del D.Lgs. 163/2006 il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, unitamente all'istanza di partecipazione, la documentazione, inserita in busta chiusa, utile a dimostrare che la situazione di

controllo non ha influito sulla formulazione dell'istanza di partecipazione. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni qualora le imprese di cui sopra siano selezionate per la presentazione delle offerte ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative istanze di partecipazione sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

4. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

4.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER LA SOLA ESECUZIONE DEI LAVORI, O PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CONGIUNTA ALL'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE:

I concorrenti potranno partecipare alla gara per la sola esecuzione dei lavori o per l'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione dell'immobile, se in possesso **dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A.** regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara per un importo corrispondente o superiore alla classifica III, saranno ammessi alla gara qualora l'attestazione S.O.A. riporti l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si precisa che dal 16/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità devono essere accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui sopra, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al successivo paragrafo 5.1, **pena l'esclusione**.

Le imprese la cui attestazione S.O.A. riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione della richiesta di partecipazione, saranno tuttavia ammesse qualora dimostrino quanto segue:

- il possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto;
- il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;
- di avere richiesto all'organismo di attestazione (S.O.A.) l'adeguamento della propria attestazione S.O.A., al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità.

In questo caso, la certificazione S.O.A. e la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 dovranno essere in corso di vali-

dità alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al par. 5.1 del bando di gara, pena l'esclusione.

La richiesta all'organismo di attestazione (S.O.A.) dell'adeguamento della propria attestazione al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità, dovrà essere avvenuta entro lo stesso termine, pena l'esclusione e il concorrente dovrà essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica almeno 60 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 15 bis del D.P.R. 34/2000; **il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.**

I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; **il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.**

4.1.2 Requisiti delle imprese singole

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente, alla categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% e alle categorie scorporabili e subappaltabili per i singoli importi.

Qualora l'Impresa non sia in possesso della qualificazione per la categoria OS28, categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30%, è tenuta a presentare istanza di partecipazione in associazione temporanea di tipo verticale, ancorché non costituita, con impresa qualificata per l'intero importo della predetta categoria.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e subappaltabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPR 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

4.1.3 Requisiti delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi ordinari di tipo orizzontale

Per i soggetti di cui al precedente punto 3, lettere d), e) ed f) di tipo orizzontale (associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari e altri soggetti), i requisiti di cui al precedente paragrafo 4.1 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% e dalle altre imprese associate o consorziate nella misura minima del 10%, tenuto conto che cumulativamente le associate o consorziate devono raggiungere i minimi richiesti per le imprese singole. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere, sin dall'istanza di partecipazione alla gara, un'Impresa in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% OS28.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizio-

ne che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

4.1.4 Requisiti delle associazioni temporanee di imprese di tipo verticale

Per i soggetti di cui al precedente punto 3, lettere d), e) ed f) di tipo verticale (associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari e altri soggetti), i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere, sin dall'istanza di partecipazione alla gara, un'Impresa in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% OS28.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

4.1.5 Requisiti delle associazioni temporanee di tipo misto

Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.

I soggetti di cui al precedente punto 3, lettere d), e) ed f) di tipo misto sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi di cui al precedente punto 4.1.3 e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi di cui al precedente punto 4.1.4. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate un'impresa possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere, sin dall'istanza di partecipazione alla gara, un'Impresa in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% OS28.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

4.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER LA SOLA ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE:

Ai fini della partecipazione alla gara per la sola acquisizione dell'immobile non sono richiesti i requisiti di cui al precedente paragrafo 4.1, essendo gli stessi prescritti per i soli soggetti che si propongono per l'esecuzione dei lavori, anche congiuntamente con l'acquisizione dell'immobile. Vale pertanto quanto indicato al precedente paragrafo 3 ed al successivo paragrafo 5.2, lettere a), b), c), d), e), f) e g).

5. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

5.1 Inoltro delle richieste

I soggetti che hanno interesse ad essere invitati alla presente licitazione, sia che si propongano per la sola acquisizione dell'immobile, sia che si propongano per la sola esecuzione dei lavori, ovvero per l'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione dell'immobile, dovranno produrre formale richiesta redatta secondo le seguenti modalità:

- a) in lingua italiana;
- b) in carta legale o resa legale;
- c) contenente l'indicazione del numero di partita I.V.A. e del codice fiscale dell'Impresa;
- d) con sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore; (nel caso di imprese che intendano presentare offerta riunite in associazione temporanea, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore di ogni Impresa associata; dovrà inoltre recare l'indicazione della qualifica attribuita a ciascuna Impresa nell'ambito dell'Associazione, nonché l'indicazione del tipo di raggruppamento che si intende costituire (orizzontale, verticale, misto, in cooptazione);
- e) in busta chiusa sull'esterno della quale deve essere apposta **la ragione sociale** nonché la seguente dicitura: **"GARA PER L'APPALTO CONGIUNTO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMI 6, 7, 8, 9 E 10 D.LGS. 163/2006 PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE A MASI DI CAVALESE E ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE P. ED. 789 C.C. CAVALESE, ESCLUSE PERTINENZE ESTERNE."**;
- f) corredata dai documenti indicati dal successivo paragrafo 5.2.

La suddetta richiesta deve pervenire esclusivamente al seguente indirizzo:

COMUNE DI CAVALESE – Ufficio Protocollo, Via S. Sebastiano, 7 – 38033 CAVALESE (Tn) entro le ore 12,00 del giorno lunedì 18 aprile 2011, con le seguenti modalità:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.00).

La richiesta potrà essere anticipata con telegramma o telefax (della sola richiesta di partecipazione debitamente sottoscritta con le modalità indicate alla precedente lettera d), che dovrà pervenire entro il termine) con contestuale spedizione del plico contenente la documentazione entro il termine sopracitato (ai fini dell'ammissione farà fede il timbro di spedizione postale/ del corriere da cui risulti la data e l'ora di spedizione).

E' onere del concorrente preconstituirsì la prova della spedizione nel termine del plico contenente la documentazione richiesta. Nel caso in cui venga anticipata la richiesta di partecipazione è onere del concorrente assicurarsi dell'avvenuto ricevimento della stessa.

Non sarà dato corso alle richieste pervenute oltre il termine indicato.

Avvertenze: Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simile predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando di gara.

La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti, a pena d'esclusione, dal paragrafo successivo.

E' fatto divieto di formulare più richieste di invito. Nel caso di concorrente che formula più di richieste di invito (es. una richiesta di invito per la sola esecuzione dei lavori e una per l'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione dell'immobile; una richiesta di invito per la sola esecuzione dei lavori e un'offerta per la sola acquisizione dell'immobile, ecc.) il concorrente stesso non verrà invitato.

5.2 Dichiarazioni da presentare

1) Le domande di invito alla gara, pena la non ammissione, devono essere corredate da dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore), utilizzando i modelli allegati al presente bando (vedasi avvertenze punto 5.1), attestanti:

• 5.2.1 PER TUTTI I SOGGETTI:

a), l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lettere a), b), c), d), e), g) ed h) della L.P. 26/93 e s.m., ed in particolare di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93, ivi compresi i soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Si riporta di seguito l'art. 35, comma 1, della L.P. 26/93:

Art. 35

Esclusioni

1. È escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti e delle concessioni e non può stipulare i relativi contratti il concorrente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera a);

c) nei cui confronti sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale. Il divieto opera se la sentenza è stata emessa: nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altri tipi di società o consorzi. Il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con i requisiti previsti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva previsto dall'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 (Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale), ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa, ivi compresi i versamenti alla cassa edile, secondo la legislazione italiana e i contratti collettivi vigenti o, se trattasi di soggetto di altro Stato, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

g) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei soggetti individuati all'art. 35, c. 1 lett. c) della L.P. 26/93 delle condanne di cui sopra (compresi i decreti penali di condanna e le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione), la dichiarazione attestante l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 35 c. 1 lett. c) della L.P. 26/93 dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, avvalendosi dell'allegato fac-simile di dichiarazione.

Si invita il concorrente a dichiarare le sentenze di condanna passate in giudicato e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti individuati all'art. 35, c. 1 lett. c) della L.P. 26/93 che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione, secondo i criteri sotto specificati, come incidenti sull'affidabilità morale e professionale, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della

commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; data di irrevocabilità del provvedimento, natura ed entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lett. e) (regolarità contributiva ed assicurativa), si invita il concorrente a dichiarare le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, ferma restando comunque la valutazione della gravità della violazione in capo all'amministrazione, secondo i criteri sotto specificati.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lett. g) (regolarità fiscale), il concorrente deve dichiarare tutte le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, pena l'esclusione dalla gara o la mancata aggiudicazione della stessa per falsa dichiarazione omissiva o infedele (fatta salva l'ipotesi in cui sia comprovata la buona fede); l'amministrazione procederà ad una valutazione discrezionale delle violazioni dichiarate, secondo i criteri sotto specificati.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lett. h), si precisa che l'anno di sospensione dalle procedure di gara decorre dalla data di inserimento nel casellario informatico dell'Autorità della relativa annotazione.

Si informa che:

- in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lett. c), ai fini della valutazione dell'incidenza sull'affidabilità morale e professionale dei reati, l'Amministrazione appaltante applica le seguenti direttive:

1. Il soggetto preposto provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:
 - partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
 - corruzione (art. 319 c.p.);
 - frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898);
 - riciclaggio (art. 648 bis c.p.).
2. Il soggetto preposto provvede ad escludere o ad ammettere, previa valutazione dell'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei seguenti casi:
 - 2.a) reati contro l'ordine pubblico;
 - 2.b) reati contro il patrimonio;
 - 2.c) reati contro la pubblica amministrazione;
 - 2.d) reati contro la fede pubblica
 - 2.e) altri reati se relativi a fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante per la inerenza alla natura delle specifiche obbligazioni dedotte in contratto.

La valutazione dell'incidenza del reato avverrà sulla base dei sottoindicati criteri di valutazione, acquisendo, se del caso, la sentenza e il certificato del casellario giudiziale:

- ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione;
- valutazione del fatto e della condotta;
- inerenza del reato all'oggetto dell'appalto;
- tempo trascorso dalla commissione del reato;
- presenza di recidiva;
- entità della pena comminata rispetto a quella edittale;
- elemento psicologico.

3. Il soggetto preposto provvede ad ammettere alle procedure di gara nei seguenti casi:
- reati contravvenzionali, ferma restando la necessità di valutazione qualora vi sia sussistenza di attinenza all'oggetto dell'appalto;
 - in caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. quando sono trascorsi più di 5 anni dal passaggio in giudicato della sentenza se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 445 del c.p.p.;
 - in caso di decreto penale di condanna, quando dal momento in cui lo stesso è divenuto irrevocabile sono trascorsi rispettivamente più di 5 anni se riguarda un delitto oppure più di 2 anni se riguarda una contravvenzione e l'imputato non abbia commesso un delitto della stessa indole, trova applicazione automatica l'art. 460 c. 5 del c.p.p.;
 - per i reati indicati al precedente punto 1, nonché per i reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica: l'estinzione opera esclusivamente a seguito della riabilitazione di cui all'art. 178 del c.p. e, nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti art. 444 c.p.p., o di decreto penale, a seguito di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p.;
 - nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.
- in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lett. e),** ai fini della verifica sulla regolarità contributiva ed assicurativa, l'Amministrazione appaltante applica le seguenti **direttive:** in presenza di violazioni contributive definitivamente accertate a carico del concorrente e risultanti dal D.U.R.C., l'Amministrazione ha l'onere di procedere, in concreto ed al di fuori di ogni automatismo, ad una valutazione discrezionale in ordine all'ammissione alla gara e/o all'aggiudicazione della medesima secondo quanto segue.
- Il soggetto preposto dovrà appurare l'eventuale sussistenza di presupposti che possano giustificare la non estromissione dalla gara del concorrente sulla base di una pluralità di elementi indiziari, quali (a titolo indicativo):
- la circostanza che il concorrente abbia estinto mediante pagamento od altro mezzo idoneo le sue pendenze inerenti ad oneri contributivi prima della comunicazione di esito della procedura di gara a cui ha partecipato;
 - la circostanza che non risulti (previo contraddittorio con lo stesso concorrente e con l'ente accertatore di competenza) alla stazione appaltante che il concorrente, nel passato, abbia commesso anche una sola altra violazione contributiva definitivamente accertata e successivamente sanata;
 - la modesta entità dell'irregolarità, anche a fronte dell'impegno complessivo a carico del concorrente;
 - il rapporto tra il quantum dell'irregolarità e l'importo a base di gara.
- Si invita il concorrente a dichiarare le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, ferma restando comunque la valutazione della gravità della violazione in capo all'amministrazione.
- in ordine alla causa di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lett. g),** ai fini della verifica sulla regolarità fiscale, l'Amministrazione appaltante applica le seguenti **direttive:** in presenza di irregolarità fiscali definitivamente accertate a carico del concorrente, l'Amministrazione ha l'onere di procedere ad una valutazione discrezionale in ordine all'ammissione alla gara e/o all'aggiudicazione della medesima secondo quanto segue.
- Il soggetto preposto appurare l'eventuale sussistenza dei presupposti di generale solvibilità del concorrente, sulla base di una pluralità di elementi indiziari, quali (a titolo indicativo):
- la circostanza che il concorrente abbia estinto mediante pagamento od altro mezzo idoneo le sue pendenze con l'erario prima della comunicazione di esito della procedura di gara a cui ha partecipato;
 - la circostanza che non risulti (previo contraddittorio con lo stesso concorrente e con l'ente accertatore di competenza) alla stazione appaltante che il concorrente, nel passato, abbia commesso anche una sola altra violazione fiscale definitivamente accertata e successivamente sanata;
 - la modesta entità del debito, anche a fronte dell'impegno complessivo a carico del concorrente;
 - il rapporto tra il quantum dell'irregolarità e l'importo a base di gara.
- Il concorrente deve dichiarare tutte le eventuali violazioni definitivamente accertate a suo carico e non sanate, pena l'esclusione dalla gara o la mancata aggiudicazione della stessa per falsa dichiarazione omissiva o infedele (fatta salva l'ipotesi in cui sia comprovata la buona fede).

b) che al soggetto non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.;

c) che il soggetto non ha in corso provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e/o alla partecipazione a gare pubbliche, ivi compresi quelli previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla procedura, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetto partecipante e di aver formulato autonomamente l'istanza di partecipazione, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; *(si ricorda in tale caso di allegare, pena l'esclusione, busta chiusa contenente la documentazione a comprova della non influenza sulla formulazione dell'istanza di partecipazione);*

f) che al soggetto non sono stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando, e che il medesimo non ha prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi e che non ha rapporti di collegamento e/o controllo con l'impresa affidataria degli incarichi di progettazione ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

g) *(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b) della L.P. 26/93)* l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006;

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.P. 26/93): l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 D.Lgs. 163/2006, qualora il consorzio non intenda partecipare in proprio;

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.P. 26/93) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.P. 26/93): l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio;

inoltre:

• 5.2.2. SOLO PER I SOGGETTI CHE SI PROPONGONO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, OVVERO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CONGIUNTAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'IMMOBILE

h) il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da appaltare, riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.;

i) che all'Impresa non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

j) (solamente per i raggruppamenti temporanei) la tipologia del raggruppamento che si intende costituire (*scegliere le ipotesi che ricorrono: orizzontale, verticale, misto, in cooptazione*), le imprese che lo compongono e l'indicazione della mandataria (capogruppo) e della/e mandante/i;

5.3 Informazioni in merito alle dichiarazioni

Le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 5.2 possono essere formulate anche cumulativamente con la richiesta di invito e devono recare l'espressa indicazione di essere rese al fine della partecipazione alla procedura di gara del presente bando.

Nel caso in cui la domanda venga presentata a nome di un'associazione temporanea di imprese o da un consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc. (art. 36, c. 1 lett. e) della L.P. 26/93), le dichiarazioni di cui al precedente punto 5.2 devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante (o procuratore) di ogni singola impresa associata e/o consorziata, pena l'esclusione.

I requisiti di cui ai paragrafi 4.1 e 5.2 del presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al precedente paragrafo 5.1, **pena l'esclusione.**

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni:

- di cui al precedente paragrafo 5.2 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) (se dovuta), i) (se dovuta), e j) (se dovuta);
- di cui al successivo paragrafo 9 punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) (se dovute in quanto si tratti di soggetti che si propongono per l'esecuzione dei lavori ovvero per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisto congiunto dell'immobile e che intendano ricorrere all'istituto dell'avvalimento);
- e, qualora sia dovuta, della busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006, da allegare alla dichiarazione di cui al paragrafo 5.2 lett. g),

comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati sarà successivamente verificato dall'amministrazione per il soggetto/i soggetti aggiudicatari, secondo le modalità che saranno indicate nell'invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a **verifica a campione** dei medesimi requisiti dichiarati anche per soggetti non aggiudicatari

E' in facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

6. SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Relativamente ai soggetti che chiedono di essere invitati per la sola esecuzione dei lavori o per l'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisizione dell'immobile, si fa presente che, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 45/2010, non trovano applicazione alla presente procedura l'art. 38 comma 3 della L.P. 26/93 e l'art. 23 del regolamento di attuazione della L.P.26/93 approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 10-12/Leg., e pertanto, saranno invitati a presentare offerta, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, tutti i soggetti che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, purchè in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.P. 26/93, qualora siano pervenute richieste di invito per l'esecuzione dei lavori (comprese quelle congiunte all'acquisto dell'immobile) in numero inferiore a dieci, l'Amministrazione procede ad integrare gli inviti sino a raggiungere il numero minimo di dieci.

Poiché interesse precipuo del Comune nel bandire la presente gara è quello di procedere alla realizzazione dei lavori di costruzione della nuova scuola elementare con parziale finanziamento dell'opera con i proventi della vendita dell'immobile p.ed. 789 C.C. Cavalese attualmente adibito a scuola elementare, con esclusione delle rispettive pertinenze esterne, qualora non pervengano richieste di partecipazione per la sola acquisizione dell'immobile, i soggetti che abbiano richiesto di essere invitati per l'esecuzione dei lavori (eventualmente integrati numericamente fino a raggiungere il numero minimo di dieci), in sede di gara dovranno necessariamente produrre, sotto pena di esclusione, anche offerta per l'acquisizione congiunta dell'immobile.

7. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 42, della L.P. 26/93, le singole lavorazioni rientranti nella categoria prevalente, sono subappaltabili fino al loro intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle lavorazioni e degli eventuali oneri di sicurezza che l'appaltatore intende subappaltare non può superare il 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta per i lavori di tutta la categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la stessa categoria.

Le eventuali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente per l'esecuzione delle quali è richiesta dalla legge una speciale abilitazione dovranno essere interamente affidate in subappalto ad impresa abilitata, senza tuttavia che questo incida sulla quota massima subappaltabile del 30%, qualora il concorrente sia privo dell'abilitazione richiesta o di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento. Le opere per la sicurezza connesse alle predette lavorazioni specialistiche potranno essere affidate in subappalto, fino all'intero importo senza che questo incida sulla quota massima subappaltabile del 30%.

Le opere rientranti in categorie diverse da quella prevalente sono subappaltabili o affidabili in cottimo per l'intero loro importo, incrementato dei relativi oneri per la sicurezza.

Per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 il subappalto non potrà essere suddiviso senza ragioni obiettive.

Il concorrente privo di adeguata qualificazione per la categoria scorporabile e subappaltabile OS30, a qualificazione obbligatoria, dovrà affidare tali opere in subappalto.

Le opere della categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% (OS28) potranno essere affidate in subappalto entro il limite massimo del 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta per le lavorazioni appartenenti alla predetta categoria e i relativi oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione.

Nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle categorie, la fornitura non potrà essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, considerato che tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale.

All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà rendere un'apposita dichiarazione indicante le lavorazioni che intende subappaltare, secondo le modalità che verranno meglio specificate nell'invito a licitazione.

L'impresa aggiudicataria potrà essere autorizzata a subappaltare o ad affidare in cottimo solo le lavorazioni individuate all'atto dell'offerta con tale dichiarazione.

Per quanto non previsto dall'art. 42 della L.P. 26/93 e s.m. si applica la normativa statale vigente in materia di subappalto.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata all'affidamento di parte dei lavori in subappalto o in cottimo a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista all'art. 25 del regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993.

8. GARANZIE

All'atto della presentazione dell'offerta e a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, i concorrenti dovranno presentare i documenti comprovanti la costituzione di cauzione provvisoria, secondo le modalità che verranno indicate nell'invito a licitazione, per un ammontare:

- **per i concorrenti che si propongono per la sola esecuzione dei lavori:** una cauzione di **€ 144.463,10**, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo a base di gara per l'esecuzione dei lavori;

- **per i concorrenti che si propongono per il solo acquisto dell'immobile:** una cauzione di **€ 32.780,00**, pari al 5% - cinque per cento dell'importo a base di gara per l'acquisto dell'immobile;

- **per i concorrenti che si propongono per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisto congiunto dell'immobile:** due distinte cauzioni, la prima di **€ 144.463,10**, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo a base di gara per l'esecuzione dei lavori, la seconda di **€ 32.780,00**, pari al 5% - cinque per cento dell'importo a base di gara per l'acquisto dell'immobile.

L'aggiudicatario/gli aggiudicatari saranno inoltre tenuti a prestare le ulteriori seguenti forme di garanzia:

a. se aggiudicatario della sola esecuzione dei lavori:

- garanzie relative al contratto di appalto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (cauzione definitiva) e 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, secondo le indicazioni che saranno fornite nell'invito a licitazione. La polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del del D.Lgs. 163/2006, a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori, dovrà prevedere una somma assicurata pari a **Euro 3.046.108,36**. Quella per responsabilità civile verso terzi, che tiene indenne l'amministrazione appaltante da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà avere un massimale almeno pari a **Euro 500.000,00**.

b. se aggiudicatario del solo acquisto dell'immobile:

- garanzia relativa alla stipulazione del contratto di compravendita dell'immobile (con spese notarili, imposte, spese tavolari, ecc. integralmente a carico dell'aggiudicatario) nella misura del 10% del valore netto del contratto;

c. se aggiudicatario dell'esecuzione dei lavori e dell'acquisto congiunto dell'immobile:

- garanzie relative al contratto di appalto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (cauzione definitiva) e 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, secondo le indicazioni che saranno fornite nell'invito a licitazione. La polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del del D.Lgs. 163/2006, a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori, dovrà prevedere una somma assicurata pari a **Euro 3.046.108,36**. Quella per responsabilità civile verso terzi, che tiene indenne l'amministrazione appaltante

da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà avere un massimale almeno pari a **Euro 500.000,00**;

- garanzia relativa alla stipulazione del contratto di compravendita dell'immobile (con spese notarili, imposte, spese tavolari, ecc. integralmente a carico dell'aggiudicatario) nella misura del 10% del valore netto del contratto.

La polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, con l'avvertenza che, in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1397 di data 18 giugno 2004, il medesimo decreto si applica ai lavori pubblici della Provincia con esclusione delle condizioni che rinviano all'istituto della validazione di cui all'art. 112 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto attiene alla cauzione provvisoria e definitiva restano ferme le direttive dettate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20 novembre 1998 e s.m..

Alla cauzione provvisoria di cui all'art. 34 comma 3 della L.P. 26/93 e definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 si applicano le disposizioni di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

9. AVVALIMENTO

Per i soggetti che intendono concorrere alla sola esecuzione dei lavori, ovvero all'esecuzione dei lavori congiuntamente all'acquisizione dell'immobile, è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 163/2006. In tale caso, a pena di esclusione, il concorrente dovrà presentare, oltre a quanto previsto dal paragrafo 5.2:

1) dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti previsti per l'esecuzione dei lavori dal presente bando, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

2) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 35 della L.P. 26/93, di cui al precedente paragrafo 5.2 lettera b);

3) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 36 della L.P. 26/93 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti per la sola esecuzione dei lavori o per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisto congiunto dell'immobile dovranno presentare, a pena di esclusione, la ricevuta di versamento del contributo pari a Euro 140,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (deliberazione 3 novembre 2010), con le modalità indicate nell'invito a licitazione.

La presente procedura viene identificata con il seguente **codice CIG:1373483A04**.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'Amministrazione entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I documenti da presentare unitamente all'offerta, nel caso il soggetto venga invitato, saranno indicati nella lettera d'invito a licitazione.

La gara si intende deserta, fino dalla fase disciplinata nel presente bando, qualora non pervenga più di una domanda di partecipazione, intendendosi tale quella per l'esecuzione dei lavori congiunta all'acquisto dell'immobile o, rispettivamente, quella per la sola esecuzione dei lavori se in presenza di domanda per l'acquisto dell'immobile.

Periodo di validità dell'offerta:

a. gli offerenti che concorrono per la sola esecuzione dei lavori, ovvero per l'esecuzione dei lavori congiunto all'acquisto dell'immobile avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa senza che si sia provveduto alla stipulazione del contratto d'appalto relativo all'esecuzione dei lavori, sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile allo stesso offerente;

b. gli offerenti che concorrono per il solo acquisto dell'immobile avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 120 giorni dal collaudo tecnico-amministrativo dei lavori oggetto dell'appalto senza che si sia provveduto alla stipula del contratto di compravendita dell'immobile, sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile allo stesso offerente (vedasi precedente punto n. 2.4.1.) .

I termini suddetti rimangono sospesi nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

Spese contrattuali:

Si fa presente fin d'ora che tutte le spese contrattuali, siano esse riferite ad un unico contraente (nel caso di aggiudicazione congiunta), ovvero a due distinti contraenti (nel caso di aggiudicazioni disgiunte) saranno integralmente sostenute dall'aggiudicatario o, rispettivamente, dai due distinti aggiudicatari, ciascuno per competenza, secondo quanto sarà indicato nella lettera-invio a licitazione.

Poiché la cessione dell'immobile attiene al solo edificio (p.ed. 789 C.C.Cavalese, escluse pertinenze esterne), il soggetto che se ne aggiudicherà l'acquisizione dovrà sostenere oltre alle spese fiscali, notarili, tavolari, ecc. necessarie al trasferimento, quelle inerenti la redazione del tipo di frazionamento ed altri eventuali atti catastali necessari a frazionare l'immobile stesso scorporando l'edificio dalle rispettive pertinenze esterne, che rimarranno di proprietà comunale.

Soggetti che hanno in corso o hanno avuto recentemente modifiche societarie: Il soggetto richiedente che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in Società preesistenti o di nuova costituzione, fusioni, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabile

da parte della stazione appaltante, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

Gli elaborati tecnici ed il capitolato speciale d'appalto, nonché la relazione di stima avente ad oggetto l'immobile in cessione con relativo certificato di destinazione urbanistica e documentazione fotografica, sono in visione presso il Servizio Affari Generali del Comune di Cavalese, Via S. Sebastiano, 7 – Cavalese, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00, alle ore 12,00.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali verifichi l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Nell'invito a licitazione saranno specificate le modalità di partecipazione e le obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione.

Allegati al presente bando sono disponibili per gli interessati i modelli di richiesta di invito, sia che si tratti di richiesta concernente l'esecuzione dei lavori (congiunta o meno con l'acquisizione dell'immobile), sia che si tratti di richiesta concernente il solo acquisto dell'immobile, contenente le dichiarazioni da rendere con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 con le avvertenze di cui al paragrafo 5.1.

Nel caso di imprese partecipanti in associazione temporanea è necessario seguire le specifiche disposizioni contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23: Segretario comunale, dott. Mauro Girardi, sostituito in caso di assenza o di impedimento dal Vicesegretario comunale dott. ssa Luisa Degiampietro.

Il presente Bando viene pubblicato, ai sensi dell'art. 27 della L.P. 26/93:

- all'Albo comunale tradizionale e all'Albo pretorio on-line, dal giorno 18 marzo 2011, al giorno 18 aprile 2011;
- sul sito del Comune di Cavalese – indirizzo www.comunecavalese.it
- per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige del 18 marzo 2011.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Cavalese intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è il Comune di Cavalese;
- 5) responsabile del trattamento è il Segretario comunale, dott. Mauro Girardi;
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Cavalese, lì 11.03.2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE
FUNZIONARIO RESPONSABILE
f.to - dott. Mauro Girardi -

Allegati:

- A) – modello richiesta di partecipazione per l'esecuzione dei lavori (congiuntamente o meno con l'acquisto dell'immobile);*
- B) – modello di richiesta di partecipazione per il solo acquisto dell'immobile;*
- C) – modello dichiarazione inesistenza causa di esclusione art. 35 c. 1 lett. c) L.P.
26/93*

FAC-SIMILI RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara, s'invita il concorrente ad avvalersi del fac-simile predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni (ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti, a pena d'esclusione, dal paragrafo 5.2 del bando di gara.

Durante la compilazione il concorrente troverà, in alcuni casi, dei campi che presentano un apposito elenco di dati fra i quali potrà scegliere le opzioni di interesse.

L'ALLEGATO A) RIGUARDA I SOGGETTI CHE CHIEDONO DI ESSERE INVITATI ALLA GARA PER L' ESECUZIONE DEI LAVORI (CONGIUNTAMENTE O MENO CON L'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE), OVVERO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CONGIUNTAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE.

L'ALLEGATO B) RIGUARDA I SOGGETTI CHE CHIEDONO DI ESSERE INVITATI ALLA GARA PER LA SOLA ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE.

L'ALLEGATO C) RIGUARDA TUTTI I SOGGETTI.

<p><i>NB: ALLE DICHIARAZIONI DEVE ESSERE ALLEGATA LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA'.</i></p> <p><i>SI PRECISA INOLTRE CHE NON E' NECESSARIO ALLEGARE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE.</i></p>

marca da bollo

Euro 14,62

ALLEGATO A)

FAC - SIMILE DI RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOGGETTI CHE CHIEDONO DI ESSERE INVITATI ALLA GARA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (CONGIUNTAMENTE O MENO ALL'ACQUISTO DELL'IMMOBILE)

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le
Comune di Cavalese
Ufficio Protocollo
Via S. Sebastiano, 7
38033 CAVALESE

OGGETTO: ISTANZA DI INVITO ALLA GARA PER L'APPALTO CONGIUNTO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMI 6, 7, 8, 9 E 10 D.LGS. 163/2006 PER “ REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE A MASI DI CAVALESE E ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE P. ED. 789 C.C. CAVALESE, ESCLUSE PERTINENZE ESTERNE”.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ C.A.P. _____ città _____ (___), tel. _____ / _____ fax. _____ / _____ Codice Fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

essendo l'Impresa interessata all'esecuzione dei lavori (congiuntamente o meno con l'acquisizione dell'immobile),

chiede con la presente che la medesima sia invitata alla gara indetta da codesto spett.le Ente per l'Appalto congiunto ai sensi dell'art. 53, commi 6, 7, 8 ,9 e 10 D.Lgs. 163/2006 per “Realizzazione nuova scuola elementare a Masi di Cavalese e alienazione dell'immobile p.ed. 789 C.C. Cavalese, escluse pertinenze esterne.”

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

a) che l'Impresa è in possesso di adeguata attestazione, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti categorie e classifiche di iscrizione (*con riferimento alle categorie comprese nel presente appalto*):

categoria	classifica
categoria	classifica
categoria	classifica
categoria	classifica

(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;

Per quanto attiene il possesso del requisito di partecipazione SOA si rinvia alle indicazioni contenute nel paragrafo 4 del bando di gara.

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lettere a), b), c) d), e), g) ed h) della L.P. 26/93 e s.m.,

ed in particolare **di essere a diretta conoscenza** che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93 ivi compresi i soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, ad eccezione dei soggetti sotto indicati (indicare nominativo e carica ricoperta):

che hanno riportato le seguenti condanne che potrebbero essere valutate dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; data di irrevocabilità del provvedimento, natura ed entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto.

Oppure

(barrare qualora non si abbia diretta conoscenza della situazione penale dei soggetti di cui all'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93)

Si rinvia alle dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93.

Per quanto attiene i criteri adottati dall'Amministrazione per la valutazione dell'incidenza delle condanne sull'affidabilità' morale e professionale si veda il bando di gara.

(compilare solamente qualora ricorra l'ipotesi):

- Con riferimento alla causa di cui all'art. 35, comma 1 lett. e) (regolarità contributiva ed assicurativa), dichiara di aver riportato le seguenti violazioni definitivamente accertate e non sanate:

Per quanto attiene i criteri adottati dall'Amministrazione per la valutazione di tale requisito di ordine generale si veda il bando di gara

- Con riferimento alla causa di cui all'art. 35, comma 1 lett. g) (regolarità fiscale), dichiara di aver riportato le seguenti violazioni definitivamente accertate e non sanate:

Per quanto attiene i criteri adottati dall'Amministrazione per la valutazione di tale requisito di ordine generale si veda il bando di gara

- c) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.;
- d) che l'impresa non ha in corso provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e/o alla partecipazione a gare pubbliche, ivi compresi quelli previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- f) che all'Impresa non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- g) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura,

oppure (barrare qualora ricorra l'ipotesi)

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con l'Impresa partecipante _____ e di aver formulato autonomamente l'istanza di partecipazione. A tale fine si allega busta chiusa contenente la documentazione a comprova della non influenza sulla formulazione dell'istanza di partecipazione;

h) che all'impresa non sono stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente invito, né ha prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi e che non ha rapporti di collegamento e/o controllo con l'impresa affidataria degli incarichi di progettazione ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

i) (solamente per i consorzi) (barrare l'ipotesi ricorrente)

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b), L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 37, c. 7 D.Lgs. 163/2006)

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

(se consorzio stabile di cui all'art. 36, c. 1 lett. c), L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D.Lgs. 163/2006)

che il consorzio partecipa in proprio;

oppure

- che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), L.P. 26/93)

che le imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), L.P. 26/93)

che le imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

j) (solamente per le imprese in associazione temporanea)
che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo
composto:

così

<i>impresa</i>	<i>in qualità di</i>
	Mandataria (capogruppo)

Le dichiarazioni di cui sopra sono state rese ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto.

Luogo e data, _____

FIRMA
(del Legale rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

N.B.: Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di invito deve essere resa e sottoscritta da un legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata e contenere l'indicazione della tipologia di raggruppamento costituito, della denominazione della capogruppo e della/e mandante/i o cooptata/e, nonché essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva resa da ciascuna associata.

In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata l'istanza comprensiva della dichiarazione, secondo il presente modello.

In caso di consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 cc. . (art. 36, c. 1 lett. e) della L.P. 26/93), la richiesta di invito deve essere resa e sottoscritta da un legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa consorziata.

In ogni caso, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

* * * *

ALLEGATO B)

FAC - SIMILE DI RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOGGETTI CHE CHIEDONO DI ESSERE INVITATI ALLA GARA PER LA SOLA ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le
Comune di Cavalese
Ufficio Protocollo
Via S. Sebastiano, 7
38033 CAVALESE

OGGETTO: ISTANZA DI INVITO ALLA GARA PER L'APPALTO CONGIUNTO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMI 6, 7, 8, 9 E 10 D.LGS. 163/2006 PER " REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE A MASI DI CAVALESE E ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE P. ED. 789 C.C. CAVALESE, ESCLUSE PERTINENZE ESTERNE".

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale in _____
Via _____
n. _____ C.A.P. _____ città _____ (___),
tel. _____ / _____ fax. _____ / _____
Codice Fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

essendo la stessa interessata alla sola acquisizione dell'immobile,

chiede con la presente che la medesima sia invitata alla gara indetta da codesto spett.le Ente per l'Appalto congiunto ai sensi dell'art. 53, commi 6, 7, 8, 9 e 10 D.Lgs. 163/2006 per "Realizzazione nuova scuola elementare a Masi di Cavalese e alienazione dell'immobile p.ed. 789 C.C. Cavalese, escluse pertinenze esterne."

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 lettere a), b), c) d), e), g) ed h) della L.P. 26/93 e s.m.,

ed in particolare **di essere a diretta conoscenza** che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93 ivi compresi i soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, o

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale,
ad eccezione dei soggetti sotto indicati (indicare nominativo e carica ricoperta):

che hanno riportato le seguenti condanne che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale, specificando i seguenti elementi: nome e cognome del reo; ruolo rivestito dal reo al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; data di irrevocabilità del provvedimento, natura ed entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto.

Oppure

(barrare qualora non si abbia diretta conoscenza della situazione penale dei soggetti di cui all'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93)

- Si rinvia alle dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 35, comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/93.

Per quanto attiene i criteri adottati dall'Amministrazione per la valutazione dell'incidenza delle condanne sull'affidabilità morale e professionale si veda il bando di gara.

(compilare solamente qualora ricorra l'ipotesi):

- Con riferimento alla causa di cui all'art. 35, comma 1 lett. e) (regolarità contributiva ed assicurativa), dichiara di aver riportato le seguenti violazioni definitivamente accertate e non sanate:

Per quanto attiene i criteri adottati dall'Amministrazione per la valutazione di tale requisito di ordine generale si veda il bando di gara

- Con riferimento alla causa di cui all'art. 35, comma 1 lett. g) (regolarità fiscale), dichiara di aver riportato le seguenti violazioni definitivamente accertate e non sanate:

Per quanto attiene i criteri adottati dall'Amministrazione per la valutazione di tale requisito di ordine generale si veda il bando di gara

b) che alla ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.;

c) che la ditta non ha in corso provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e/o alla partecipazione a gare pubbliche, ivi compresi quelli previsti dall'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura,

oppure (barrare qualora ricorra l'ipotesi)

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con la ditta partecipante _____ e di aver formulato autonomamente l'istanza di partecipazione. A tale fine si allega busta chiusa contenente la documentazione a comprova della non influenza sulla formulazione dell'istanza di partecipazione;

f) che alla ditta non sono stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente invito, né ha prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi e che non ha rapporti di collegamento e/o controllo con l'impresa affidataria degli incarichi di progettazione ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

g) *(solamente per i consorzi) (barrare l'ipotesi ricorrente)*

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b), L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 37, c. 7 D.Lgs. 163/2006)

che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

(se consorzio stabile di cui all'art. 36, c. 1 lett. c), L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D.Lgs. 163/2006)

che il consorzio partecipa in proprio;

oppure

- che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), L.P. 26/93)

che le imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), L.P. 26/93)

che le imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

Le dichiarazioni di cui sopra sono state rese ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto.

Luogo e data, _____

FIRMA
(del Legale rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

ALLEGATO C)

FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITO DI CUI ALL'ART. 35 COMMA 1 LETT. C) DELLA L.P. 10 SETTEMBRE 1993, N. 26

Modello di dichiarazioni da rendere da parte di:

- il titolare della ditta e direttori tecnici, se trattasi di ditta individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici in tutti gli altri casi.
- i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.:

qualora il legale rappresentate non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione).

Spett.le
Comune di Cavalese
Ufficio Protocollo
Via S. Sebastiano, 7
38033 CAVALESE

OGGETTO: APPALTO CONGIUNTO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMI 6, 7, 8, 9 E 10 D.LGS. 163/2006 PER " REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE A MASI DI CAVALESE E ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE P. ED. 789 C.C. CAVALESE, ESCLUSE PERTINENZE ESTERNE".

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede in _____
via _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, con riferimento alla predetta impresa,

DICHIARA

di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
oppure (da barrare in presenza di condanne)

di avere riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione: *(specificare i seguenti elementi: ruolo rivestito al momento della commissione del fatto e al momento della dichiarazione; norma violata; organo che ha applicato la pena; data di irrevocabilità del provvedimento, natura ed entità della pena; breve descrizione del fatto; data di commissione del fatto)*

LUOGO E DATA _____

(FIRMA PER ESTESO)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del sottoscrittore.

* * * *